

Sintesi incontro con gli iscritti di lunedì 30 maggio 2011.

Temi trattati

Resoconto riunione precedente, pubblicabile.

SANITA' – PART-TIME Prosegue lavoro su questo aspetto specifico che sta lentamente dando risultati anche sul piano delle iscrizioni.

LEGALI – iniziato a mettere in cantiere alcune vertenze individuali.

VARIE – FINCANTIERI: Dopo varie quanto inascoltate manifestazioni degli operai davanti e dentro lo stabilimento, l'amministratore delegato della Fincantieri Bono ha rotto gli indugi, spingendo ulteriormente l'utilizzo della crisi, rendendo pubblico un "piano" che prevede lo smantellamento di vari stabilimenti, compreso quello genovese, i cui effetti non si sono fatti attendere sotto forma di "indignazione" sindacal-concertativa, Fiom in testa, che hanno effettuato un corteo, da Sestri, concluso con una manifestazione davanti alla prefettura. Pacifico per tutto il percorso il corteo ha assunto un atteggiamento un po' più bellicoso davanti alla Prefettura, ossia davanti alla sede della rappresentanza governativa, considerata la "controparte" nonostante il "piano" fosse aziendale. Insomma la solita richiesta di aiuti. Anche Lotta Comunista, a parole anti-statalista, anti-parassitaria perché *industrialista*, ha tranquillamente fatto la sua parte e, dopo una breve scaramuccia con la polizia, rappresentando l'"esasperazione operaia" degli almeno quattrocento astanti, per lo più tranquilli, entro limiti certi. In un'intervista ad una TV locale, Grondona, segretario della FIOM locale ed appartenente a LoCom, ha giustificato questo statalismo, ossia l'identificazione del governo quale controparte cui difendere il "posto di lavoro", *con la proprietà statale della finanziaria che controlla Fincantieri*. Giusto. Sarebbe però simpatico sapere come LoCom combatterebbe statalismo e parassitismo.

Difendendolo nelle aziende statali per attaccarlo (ferocemente?) sul giornale e nelle riunioni di circolo?

E come mai, guarda alle volte il caso, LoCom è in qualche modo significativamente presente, storicamente ed attualmente, solo in aziende di proprietà statale? Ma, in realtà, chi non si pone (sacrosante) domande non cerca risposte.

Genova, 30/5/11